



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 3469 / 2018

Responsabile del procedimento: BRUGNEROTTO ANGELO

Oggetto: SUA PER CONTO DEL COMUNE DI JESOLO - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI. CIG: 7609549E79.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23.12.2009, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale al Servizio Gestione Procedure Contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02.12.2014, con la quale, ai sensi dell’art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell’art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell’ambito del Servizio “Gestione Procedure Contrattuali”;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti e la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 05.02.2018, con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il decreto sindacale n. 3 del 29 gennaio 2018 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2018-2020 ed il Piano della performance 2018-2020 e che per il Servizio Gestione procedure contrattuali è previsto l’obiettivo (01) “Consolidamento della Stazione Unica Appaltante”;
- vii. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

viii. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

visti gli articoli 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplinano le commissioni giudicatrici nell’ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

dato atto che:

i. per la nomina della commissione giudicatrice trova applicazione l’art. 3 e 4 della Convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia e i comuni aderenti;

ii. ai sensi dell’art. 77, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

iii. ai sensi dei paragrafi n. 19 e n. 20 del disciplinare di gara la commissione di gara una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa procederà:

- ad aprire le “Busta B” (concernente l’offerta economica) presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
- ad escludere le offerte risultate irregolari;
- ad individuare la ditta risultata aggiudicataria;
- ad analizzare, in seduta riservata con il RUP, il PEF della ditta risultata aggiudicataria e, in caso di esito negativo, ad effettuare la stessa analisi per la seconda classificata;
- a rendere noti i risultati di dette analisi in apposita seduta pubblica;
- a formulare la proposta di aggiudicazione della concessione.

iv. il Comune di Jesolo ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 28.09.2017, l’adesione alla costituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, ai sensi dell’art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e dell’art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

v. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Jesolo hanno sottoscritto la suddetta Convenzione in data 21.12.2017 prot. n. 2017/108445;

vi. in seguito all’approvazione del nuovo schema di convenzione da parte del Consiglio metropolitano, adeguato alle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la Città metropolitana di Venezia con nota in data 02.03.2018, prot. 15950 ha comunicato al Comune Jesolo il recesso dalla Convenzione del 21/12/2015 a far data dal 1 ottobre 2018, invitando l’amministrazione comunale all’approvazione e alla successiva sottoscrizione del nuovo schema di convenzione entro i predetti termini di risoluzione della convenzione precedente.

Vii. il Comune di Jesolo, recependo tale indicazione ha sottoscritto, unitamente alla Città metropolitana, in data 27.09.2018 la nuova convenzione i cui effetti decorrono per le procedure avviate a far data dal 01.10.2018;

viii. la determinazione a contrarre, per l’avvio della gara di affidamento in “concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici” è stata adottata dal dirigente dott. Claudio Vanin, Comandante del corpo di polizia locale del settore polizia locale e appalti del Comune di Jesolo in data 30.08.2018 e quindi la disciplina di convenzione a cui far riferimento è quella sottoscritta in data 21.12.2017;

preso atto che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 09.11.2018 alle ore 12.00 e che la prima seduta di gara è fissata per il giorno 12.11.2018 a partire dalle ore 11.00;

dato atto che, ai sensi dell’articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione sul sito internet www.cittametropolitana.veneziam.it, nell’apposita sezione “Bandi SUA”, e sul sito del MIT;

ritenuto di procedere alla costituzione della commissione di gara

DETERMINA

1. di nominare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, e di quanto previsto ai paragrafi n. 19 e n. 20 del disciplinare di gara, quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione della documentazione amministrativa, di quella economica e alla valutazione del piano economico finanziario della procedura di affidamento relativa all'appalto di cui all'oggetto i seguenti soggetti:

Presidente	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia.
Commissari	1) dott.ssa Cristina Carpenedo, istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D1, Responsabile dell'U.O.C. complessa Tributi e politiche comunitarie del Comune di Jesolo; 2) dott.ssa Stefania Fabris, coordinatore amministrativo del Servizio Economico finanziario della Città metropolitana di Venezia.
Segretario verbalizzante	Elisabetta Boscolo Berto, istruttore amministrativo del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia.

2. di riservarsi, nel caso di impedimento di uno dei componenti della Commissione, di nominare, in qualità di esperto, un altro componente in sostituzione di quelli individuati, scelto in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di cui al d.lgs. 50/2016 e procedendo alla relativa surroga facendone menzione nel verbale di gara;
3. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione in questione sul sito internet www.cittametropolitana.veneziam.it, nell'apposita sezione "Bandi SUA", e sul sito del MIT;
4. di dare atto che i componenti la commissione, in conformità a quanto richiesto a termini di legge, hanno reso le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità e di astensione, all'insussistenza di situazioni di conflitto e di condanne a proprio carico.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
BRUGNEROTTO ANGELO

atto firmato digitalmente